

NUOVO
CROSSOVER
PEUGEOT
3008

FINANZA MERCATI

DIRETTORE VITTORIO ZIRINSTEIN

ANNO VII - N. 193

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE 2009 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/05 (CONV. L. 46/06) ART. 1, COMMA 1, DIC. MIANO

Canone Trimestre P. 3,00



ISSN 1722-3857 91001



9 771722 385003

Fmi: «Banche, altri 1.500 mld \$ di perdite»

Il Fondo abbassa di 600 mld il conto della crisi, ma lancia un allarme su ulteriori svalutazioni fino al 2010: la qualità dei crediti peggiorerà. «Gli istituti rafforzino i capitali, senza aiuti di stato e non erogino cedole»

A PAG. 2

Tremonti: «Da Intesa e Unicredit uno sgarbo alle imprese»

A PAG. 4

Incentivi al Lingotto: apertura di Berlusconi



L'esecutivo apre alla Fiat. Se a fine anno si risconterà la «necessità» di rinnovare gli incentivi per l'auto «il governo non si tirerà indietro». Lo ha affermato ieri il premier Silvio Berlusconi: «Responsabilmente» ha detto esamineremo la situazione. Abbiamo già fatto un intervento positivo per il settore automobilistico, come per quello degli elettrodomestici, e al momento opportuno il governo non si tirerà indietro». Reazione ovviamente positiva di Sergio Marchionne, ad del Lingotto.

A PAG. 7

Basta un solo «click» per far partire l'azienda

Da oggi chi vuole avviare un'attività imprenditoriale può presentare telematicamente al solo ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio una «Comunicazione Unica» che sarà valida anche ai fini fiscali, previdenziali e assistenziali. È l'impresa in un click» che prende finalmente forma. Con un unico modulo da compilare e inviare nell'arco di una giornata tramite Internet, si assolvono tutti gli obblighi riguardanti il Registro delle imprese, Inps, Inail e Agenzia delle entrate.

A PAG. 10



PER 13 MILIONI DI CLIENTI «A PUNTI»
La carta di credito Citi
suona col Dylan di Natale

A PAG. 20

Knight: «Eni vale il doppio con lo spezzatino» Enel-bond in dollari, la domanda fa boom

Il fondo vuole gas e petrolio separati per un titolo a oltre 30 euro. Scaroni bocchia il break-up Conti raccoglie 4,5 mld, richieste per oltre 8,5. E dalla vendita Rete Gas a F2i 35,7 mln in più

Il gestore attivista Eric Knight ha lanciato ieri una sfida di lunga durata all'Eni: il capo di Knight Winke Asset Mgmt, che è socio Eni, ritiene che facendo uno «spezzatino» del gruppo, separando cioè il gas dal petrolio, il valore del titolo potrebbe raddoppiare ad oltre 30 euro. L'ad Paolo Scaroni difende invece il modello integrato del cane a sei zampe, nessun commento dal Tesoro. Ieri, intanto, l'Enel ha raccolto 4,5 miliardi di dollari con un bond collocato in tre tranche e andato a ruba con una domanda per oltre 8,5 miliardi. Il gruppo guidato da Conti ha poi chiuso la vendita di Rete Gas a F2i-Axa per un valore quasi 36 milioni di euro superiore al previsto.

A PAG. 6

Sabelli: «La liquidità Alitalia è di 500 mln»

Nessuna crisi di liquidità per Alitalia. Ieri infatti Rocco Sabelli, ad della compagnia, ha confermato che «a fine agosto» l'Alitalia aveva tra cassa disponibile e linee di credito non utilizzate, circa mezzo miliardo di cash.



A PAG. 6

CONTRO TENDENZA FIAT NON IMITI IL BANKING SUGLI AIUTI

Dopo che Sergio Marchionne ha per l'ennesima volta prospettato il rischio di chiusura di impianti se non verranno rinnovati gli incentivi alla rottamazione, Silvio Berlusconi ha rotto gli indugi sul rinnovo degli aiuti all'industria automobilistica. «Se al momento opportuno, quando scade l'attuale, ci sarà la convenienza di rinnovarlo» ha detto il presidente del Consiglio parlando dell'intervento statale - il governo non si tirerà indietro». Questo annuncio non ha colto di sorpresa gli addetti ai lavori. La Fiat è sempre riuscita a farsi ascoltare nei palazzi romani. L'industria automobilistica è effettivamente in difficoltà e il suo numero di addetti, tenendo conto anche dell'indotto, è molto alto. L'impatto di un aggravarsi della crisi di Fiat sarebbe senza dubbio un brutto colpo per l'economia italiana. Chiarito che il governo ha diverse ragioni per valutare un rinnovo degli incentivi, va aggiunto però che le modalità utilizzate fino a oggi per erogare gli aiuti statali non si sono rivelate particolarmente efficaci. Non solo nell'industria automobilistica e non solo in Italia. Basti pensare alle migliaia di miliardi dati alle banche senza che queste riapessero i rubinetti per le imprese e per i privati. Qualcosa di analogo è successo anche con Fiat che ha incassato gli incentivi e bloccato i pagamenti ai fornitori, mettendo così a rischio chiusura numerose piccole imprese. Il governo faccia dunque in modo che gli aiuti non siano destinati a singole imprese, ma a un intero settore.

PANORAMA

Istat: l'inflazione a settembre cala dello 0,2%

L'indice nazionale dei prezzi al consumo (Nic) ha registrato a settembre un calo congiunturale dello 0,2% e un aumento tendenziale dello 0,2 attestandosi a 137,9. Lo ha reso noto ieri l'Istat, sulla base dei dati provvisori, precisando che l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (Ipc) segna a settembre +0,6% sul mese precedente e +0,3 su settembre '08.

lasb: «Criteri contabili, inaccettabile il piano Usa»

L'International accounting standard board (lasb) giudica una «prospettiva inaccettabile a livello globale» il piano del Financial accounting standard board. Il Fasb, istituzione americana che fissa gli standard contabili, per calcolare gli asset delle banche vorrebbe introdurre l'uso generalizzato del criterio del «fair value».

Obama aiuta la ricerca medica e stanza 5 mld

Cinque miliardi di aiuti alla ricerca medica. Denaro che, nel corso dei prossimi due anni, si tradurranno «in decine di migliaia di posti di lavoro». Lo ha annunciato ieri il presidente americano Barack Obama. I fondi finanzieranno 12.000 progetti critici di ricerca.

DIARIO DEI MERCATI

Mercoledì 30 settembre 2009

Italia					
Indice	Chiusura	Prec.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen
FTSE MIB	23.959,70	24.000	-0,35%		
FTSE All	23.959,70	24.000	-0,35%		
FTSE Mid	23.969,93	23.407,75	0,64	0,56	27,21
FTSE MIB	23.472,73	23.565,62	-0,39	-8,06	20,62
FTSE N Star	11.347,55	11.299,89	0,42	5,75	32,66

Europa					
Indice	Chiusura	Prec.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen
Eurostoxx50	2.872,63	2.892,44	-0,69%		
Eurostoxx50	2.872,63	2.892,44	-0,69	-5,45	17,36
Dax30	5.675,16	5.713,52	-0,67	-2,67	17,98
Pse100	5.133,00	5.159,72	-0,50	-6,72	15,78
Cac40	3.795,41	3.814,10	-0,49	-5,87	17,94

Tutti in corsa per il business di Sochi 2014

A Sochi, città russa designata due anni fa come sede dei Giochi olimpici invernali del 2014, il clima si sta facendo caldo in termini di interessi imprenditoriali e, soprattutto, finanziari. Sochi è infatti divenuta l'oggetto del desiderio di chi punta ad aggiudicarsi gli appalti per le infrastrutture e gli impianti che dovranno essere realizzati in vista delle prossime competizioni. E Mosca sembra comunque aver trovato la voglia di scommetterci: il ministero per lo Sviluppo regionale avrebbe quasi triplicato le previsioni di spesa per i prossimi quattro anni, portandole a oltre mille miliardi di rubli (33 miliardi di dollari).

A PAG. 20

IN EDICOLA

AGNELLI
Dalla Fiat all'accomandata tutti i conti del Lingotto

VALUTE
Come guadagnare con il dollaro debole

Perla Finanza
AUTOREVOLTE E INDIPENDENTE